

Quindici anni di Convenzione ONU, punto di svolta per la cultura sulla disabilità

«L'approvazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e la ratifica di essa da parte dell'Italia sono stati passaggi fondamentali per tutte le persone con disabilità e per il movimento associativo e siamo fiduciosi che questo anniversario possa essere un'ulteriore occasione per diffonderne i principi e i valori fondanti»: lo hanno dichiarato i Presidenti delle Federazioni FISH e FAND a margine dell'incontro voluto dai Ministri per le Disabilità e dell'Istruzione e del Merito, in occasione del 15° anniversario della ratifica della Convenzione ONU da parte dell'Italia

Realizzazione grafica sulla Convenzione ONUUna premessa è necessaria: cosa significa esattamente la ratifica di un trattato internazionale? Si tratta di un istituto giuridico mediante il quale uno Stato fa propri gli effetti di un accordo, di una convenzione o di un trattato concluso da un proprio rappresentante.

La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, approvata dalle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, prima Convenzione ONU del nuovo millennio, è stata sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 dall'allora ministro per la Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, mentre la ratifica è arrivata il 3 marzo 2009, con la Legge 18/09, cinquantasettesimo Paese a farlo (ad oggi ben 189 Stati hanno provveduto alla ratifica, come si può leggere nel box in calce). Da quest'ultima data, quindi, e in parole semplici, la Convenzione ONU è diventata una Legge dello Stato Italiano e proprio il 3 marzo scorso se n'è avuto il quindicesimo anniversario.

Per l'occasione la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli e il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara hanno riunito oggi, 6 marzo, in seduta congiunta, l'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità e l'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica, presso la nuova Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, incontro durante il quale sono state anche presentate da alcune istituzioni scolastiche una serie di buone prassi adottate in tema di inclusione scolastica.

«La Convenzione ONU - hanno dichiarato a margine dell'incontro Vincenzo Falabella e Nazaro Pagano, presidenti rispettivamente di FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità) - riconosce che la disabilità è un concetto in evoluzione, risultato dell'interazione tra le persone con disabilità e l'ambiente circostante. L'approvazione e la ratifica di essa da parte dell'Italia ha costituito un passaggio fondamentale per tutte le persone con disabilità e per il movimento associativo, in base al quale continuiamo ad impegnarci nel rinnovare il nostro sostegno alle persone con disabilità e alla lotta per garantire piena inclusione, uguaglianza e dignità, affinché tutti i cittadini e le cittadine con disabilità siano protagonisti/e e liberi/e».

«Ed è attraverso il costante lavoro delle nostre Federazioni - hanno concluso i Presidenti di FISH e FAND - attraverso le nostre reti associative, congiuntamente con le Istituzioni, che continueremo a promuovere un mondo in cui ogni individuo possa realizzare il proprio potenziale senza barriere né discriminazioni, fiduciosi che questo

anniversario possa essere un'ulteriore occasione per promuovere e diffondere i principi e i valori fondanti della Convenzione ONU». (S.B.)